

COME AVVERrà QUESTO ?

*Dedicazione del nuovo Altare
Santuario Madonna di Ripalta, Cerignola, 10 settembre 2024*

A dolce prolungamento della Festa patronale di quest'anno, eccoci qui nel Santuario diocesano della Madonna di Ripalta per la dedizione del nuovo Altare e la benedizione degli altri poli liturgici, come si usa chiamarli, l'ambone per la proclamazione della Parola di Dio e la sede del celebrante. Al termine verrà incensato il Santissimo Sacramento nel pregevole Tabernacolo incastonato nel nuovo assetto dell'abside, in cui spicca l'artistico trono destinato all'Icona della Madonna.

Questa celebrazione è motivo di gioia per tutti, ma in particolare per lo zelante rettore del Santuario, don Vincenzo Alborea, per i responsabili degli Uffici diocesani che hanno seguito tutto l'iter fino ad oggi, e così pure per i progettisti, i tecnici, le maestranze coinvolte e i singoli operai.¹ Don Vincenzo, al termine, richiederà alcuni nomi. Siamo grati alla CEI per il contributo attraverso i fondi dell'8x1000 alla Chiesa Cattolica e altresì ad alcuni benefattori noti. Gioiscono nel loro cuore anche i benefattori nascosti, piccoli e grandi, che hanno merito in questa realizzazione.

La bellezza del rito solenne che stiamo vivendo e il luogo in cui ci troviamo sono eloquenti in se stessi. Per questo preferisco mantenere molto breve l'omelia. Vorrei, invece, che ognuno di voi seguisse con attenzione i gesti e le parole della liturgia, lasciandone risuonare a lungo nel cuore l'eco e il fascino.

Il Vangelo ci ha ricordato la risposta dell'angelo Gabriele all'umile domanda di Maria dopo l'annuncio inaudito della sua maternità verginale: *Come avverrà questo?* L'ambasciatore celeste risponde con riverenza e sicurezza: *Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra.* Così avvenne, e il Figlio di Dio si incarnò nel grembo illibato di Maria.

La stessa domanda potremmo porre noi, considerando ciò che avverrà su questo Altare durante ogni Messa e pensando alla presenza reale di Gesù Risorto, vivo nell'Eucarestia, sulla Mensa e nel Tabernacolo: *Come avverrà questo ?*

Non è opera umana, ma divina, e i sacerdoti, ministri dell'Eucarestia, sono i primi a saperlo. Lo Spirito Santo scende, la potenza dell'Altissimo copre con la sua ombra soave il pane e il vino e li trasforma, li transustanzia nel Corpo e nel Sangue di Cristo. Un filo luminosissimo collega, dunque, ciò che avviene nell'Eucarestia e ciò che avvenne in Maria.

E' un filo di luce che noi possiamo cogliere in ogni Messa e in ogni chiesa, ma amiamo contemplare questa verità particolarmente in questo Santuario sulla riva alta dell'Ofanto, in questo *luogo del cuore*, un vero *luogo del cuore* del popolo cerignolano di oggi e di tutti coloro che ci hanno preceduto.

+ Fabio Ciollaro

¹ Arch. Vincenzo Camorcia, con Massimo Silvestri ed Emanuela Tesse; ditta Germinario marmi, Canosa; impresa edile Domenico Russo, Cerignola

